



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF
For Miur



IIS-IPSI A - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IP S C T - I N F O R M A T I C A E
T E L E C O M U N I C A Z I O N I O r i o l o (C S)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



ITS - "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) - **TURISMO.** - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



Scan me

DIPARTIMENTO C.P.I.A. - I.D.A.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010486 del 08/10/2024
IV (Entrata)

PIANO DI LAVORO MODULARE ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

DISCIPLINA: Geopedologia, Economia ed Estimo

PERIODO 3°- SEZIONE I.D.A.

CORSO: Serale

Prof: Gioffre Giuseppe Fausto Antonio

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Dal punto di vista disciplinare: non sono emersi problemi di adattamento alle regole della vita scolastica. La classe si presenta collaborativa.

Dal punto di vista dell'impegno scolastico: si evidenzia sufficiente puntualità nello svolgimento delle consegne e del materiale didattico nella maggior parte degli Allievi.

Dal punto di vista della preparazione di base: la preparazione di base risulta sufficiente e in alcuni casi, si evidenzia, un grado di preparazione davvero soddisfacente.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALLIEVI

La classe è composta da alunni provenienti dalla classe precedente di questo istituto. Dai colloqui informali, sulle tematiche della materia, si è evidenziato un livello di conoscenze pregresse e abilità sufficiente per la maggior parte dei corsisti. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

La classe, tuttavia, risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

MODALITA' E STRUMENTI DI RILEVAZIONE

- Colloquio individuale e di gruppo in classe
- Quesiti di carattere socio-affettivo
- Interviste Personali (per i nuovi iscritti)

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Lettura e illustrazione del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto

Presentazione del docente, del percorso e delle modalità operative per conseguire gli obiettivi prefissati

Conoscenza dell'Istituto

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

TOTALE ALLIEVI	7
FEMMINE	5
MASCHI	2

Dal punto di vista delle capacità operative: metodo di studio legato alla razionalizzazione dei contenuti piuttosto che alla memorizzazione, con particolare tendenza all'analisi pratica di quanto appreso.

NELL'AMBITO COGNITIVO:

- Conoscere i temi e il linguaggio specifico della Disciplina
- Conoscere le caratteristiche degli argomenti trattati e saperle riordinare secondo il caso
- Conoscere gli aspetti salienti delle questioni affrontate
- Conoscere le tematiche di base della Disciplina

NELL'AMBITO RELAZIONALE - MOTIVAZIONALE:

- Potenziare ed assecondare inclinazioni positive.
- Favorire il superamento delle difficoltà emerse.
- Sviluppare il senso di autostima.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Favorire il dialogo e il confronto critico

PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA MODULARE correlata alle competenze

Il lavoro didattico sarà organizzato in Unità di Apprendimento, al fine di sviluppare competenze in termini di capacità, conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazione di lavoro/studio nella crescita professionale.

CONTENUTI (suddivisi in Unità di Apprendimento)	COMPETENZE (come da Patti Formativi Personalizzati)	OBIETTIVI (contenuti suddivisi per: Conoscenza, Competenza, Capacità)	STRATEGIE DIDATTICHE (indicare la metodologia e gli strumenti didattici)	VERIFICHE (indicare il tipo di verifica - formativa o sommativa - e gli strumenti utilizzati)	TEMPI (indicare il periodo o il numero di ore dedicate)
MODULO ACCOGLIENZA	////	Regole comportamentali (diritti e doveri). Presentazione. Programmazione.	Lezione partecipata	////	SETT/OTT
U.D.A. N.1 <u>ESTIMO GENERALE</u> I giudizi di stima Gli aspetti economici dei beni L'unicità del metodo di stima, il mercato come fonte di dati, il principio dell'ordinarietà Procedimenti di stima sintetici e analitici	Conoscere il principio di ordinarietà Conoscere i diversi aspetti economici: valore di mercato, di capitalizzazione, complementare, di costo, di trasformazione, di surrogazione, d'uso sociale Conoscere il procedimento della stima sintetica comparativa, e della stima analitica	Saper reperire informazioni aggiornate ai prezzi. Saper applicare il concetto di ordinarietà nelle diverse situazioni. Saper scegliere l'aspetto economico più adeguato	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe. Laboratori di gruppo in classe	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	15 ore

<p>U.D.A. N. 2</p> <p><u>ESTIMO RURALE</u></p> <p>Stima dei fondi rustici, stima delle scorte aziendali, frutti pendenti e anticipazioni colturali e procedimenti di stima, stima delle colture arboree da frutto, estimo forestale, i miglioramenti fondiari e i problemi estimativi connessi</p>	<p>Conoscere gli scopi della stima dei fondi rustici, conoscere la stima dei fondi rustici per valore di mercato con procedimenti sintetici e analitici, conoscere le modalità di stima delle scorte aziendali e le ragioni della stima, conoscere il concetto di stima a cancello aperto e chiuso, sapere cosa si intende per aggiunte e detrazioni al valore ordinario</p>	<p>Saper scegliere il metodo di stima più adeguato, saper giustificare il valore ottenuto, saper redigere una relazione tecnica di stima, saper adattare le informazioni apprese al contesto valutativo proposto, saper applicare al metodo di stima le formule finanziarie, saper consultare i documenti catastali</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe. Laboratori di gruppo in classe</p>	<p>Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).</p>	<p>25 ore</p>
<p>U.D.A. N. 3</p> <p><u>ESTIMO LEGALE E AMBIENTALE</u></p> <p>Stima delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità, stime relative alle servitù prediali e personali, stime per successioni ereditarie, valutazione di impatto ambientale</p>	<p>Saper determinare il valore della terra nuda di un frutteto, il valore del frutteto in un momento intermedio del ciclo e il valore del soprassuolo, saper determinare il costo complessivo di un miglioramento fondiario, conoscere i giudizi di convenienza di un miglioramento, saper determinare l'indennità in caso di miglioramento su fondo altrui, conoscere la normativa in materia di espropri (dalla legge fondamentale fino alla normativa vigente), conoscere i concetti di servitù prediale e personale, conoscere la normativa vigente in materia di</p>	<p>Saper determinare il valore della terra nuda di un frutteto, il valore del frutteto in un momento intermedio del ciclo e il valore del soprassuolo, saper determinare il costo complessivo di un miglioramento fondiario, conoscere i giudizi di convenienza di un miglioramento, saper determinare l'indennità in caso di miglioramento su fondo altrui, conoscere la normativa in materia di espropri (dalla legge fondamentale fino alla normativa vigente), conoscere i concetti di servitù prediale e personale, conoscere la normativa vigente in materia di</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe. Laboratori di gruppo in classe</p>	<p>Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).</p>	<p>30 ore</p>

	servitù, saper calcolare l'indennizzo per servitù di passaggio, di elettrodotto e di metanodotto	servitù, saper calcolare l'indennizzo per servitù di passaggio, di elettrodotto e di metanodotto			
U.D.A. N. 4 <u>ESTIMO CATASTALE</u>	Catasto terreni, organi preposti alle operazioni catastali, legislazione catastale, operazioni di formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione, consultazioni degli atti catastali e certificazioni	Conoscere gli atti del catasto e saper operare nell'ambito catastale, compiere le operazioni di conservazione del catasto dei terreni e del catasto fabbricati	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe. Laboratori di gruppo in classe	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	15 ore

EDUCAZIONE CIVICA	
UDA N. 1	Agenda 2030
Nucleo Fondante	<i>Emissioni e rifiuti industriali</i>
Tempi	3 h (Ott./Nov.)
UDA N. 2	La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei conti, gli organi dell'Unione Europa in particolare la Francia e l'Inghilterra.
Nucleo Fondante	<i>Organi regionali per la protezione ambientale</i>
Tempi	2 h (Marz./Mag.)

METODOLOGIA DIDATTICA

Predisposizione delle condizioni necessarie allo svolgimento della lezione o qualsiasi discussione didattica (Warm up)
Lezione frontale per esplicitare concetti-chiave a sostegno di contenuti fondamentali
Lezioni partecipate in presenza
Lavori di gruppo - Laboratori
Attività di ricerca

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero, in relazione alla situazione di partenza, sarà fatto nelle ore curricolari con la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei nel loro interno.

MEZZI E STRUMENTI

- | |
|--|
| - Materiale librario presente in Biblioteca |
| - Schemi e mappe concettuali. |
| - Dispense |
| - Uso della LIM e degli altri ambienti informatici dell'Istituto |

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- | |
|--|
| - Lavori assegnati e svolti pure in gruppo |
| - Colloqui e/o Laboratori |
| - Prove strutturate |
| - Prove semi-strutturate |
| - Test orali in forma di dialogo in classe |
| - Trattazione sintetica di argomenti |

CRITERI DI VALUTAZIONE

- | |
|---|
| ▪ Valutazione trasparente e condivisa sia nelle finalità sia nelle procedure |
| ▪ Valutazione come confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti |
| ▪ Progressione rispetto alla situazione di partenza, alle capacità e all'impegno |
| ▪ Frequenza assidua alle lezioni |
| ▪ Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche |
| ▪ Impegno e interesse nei confronti della disciplina |
| ▪ Capacità operative e di cooperazione maturate nel corso dell'anno |
| ▪ Percorso di apprendimento e conoscenze assimilate |
| ▪ Competenze acquisite |
| ▪ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto della propria persona in funzione della corretta gestione del proprio quotidiano. |

Trebisacce, 04/10/2024

Il docente

Prof. Gioffrè Giuseppe Fausto Antonio